

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Il Paese sarà del Paese CATTANEO

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari, necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 50. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Ufficio di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Abbonamento

Udine, a domicilio e nel Regno, Anno L. 15 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stali dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento al trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Il XX Settembre

La grande manifestazione anticlericale

Il Comitato nazionale anticlericale ha deliberato di aderire alla grande manifestazione promossa per il XX Settembre dalle Direzioni dei Partiti Radicale e Socialista, ed ha all'uopo diramato istruzioni a tutti i sotto-comitati, affinché si adoperino per la solennità della dimostrazione. Dove non esistono sotto-comitati, l'iniziativa della manifestazione è affidata alle sezioni dei partiti popolari e del libero pensiero.

La Direzione del Partito Radicale ha diretto alle sezioni incitamento vivo di dar carattere solenne a voci eloquenti alla giornata del XX Settembre. La circolare dice:

«Alta festa del XX Settembre i radicali d'Italia portano il contributo della loro fede con operoso concorso.

La democrazia italiana ha diritti e doveri di paternità da esercitare verso il grande avvenimento storico, compimento del giorno sacro alla Patria, ed il nostro Partito, che ebbe per iniziatori e promotori coloro che più alto intusarono la conquista di Roma e più faccendamente a tal fine cooperarono, in quel giorno sollevi all'avvenire tutto le sue bandiere e porti la propria voce in tutti i comizi e contribuisca con la propria collaborazione a tutte le cerimonie civili e ne prenda l'iniziativa là dove ancora non sia sorta, d'accordo con i gruppi affini.

Ma come in quest'ora fu urgente svolgere tutto il significato ed il contenuto della grande data: significato di liberazione teorica; contenuto di invito alla patria italiana, entrata a Roma non per aumentare il territorio di un regno, ma per proseguire la sua evoluzione verso una sempre più consapevole autonomia laica.

Non occorre ricordare qui come i Governi abbiano compiuto questo giuramento proferito davanti alla Storia dall'Italia il XX Settembre 1870; né occorre riesplorare le avventure clericali che costituiscono i fasti di una recente politica. Ma il popolo vede, pensa, distacca la propria dalla responsabilità di certi reggitori: ed in quest'ora sento accanto a sé, solidi nella sua indignazione, i partiti della democrazia — e questo nostro sovra tutti, il Partito Radicale, che non disertò mai le proprie responsabilità ed il programma affidatogli dai suoi autori o che proseguirà fortemente combattivo nella difesa dei diritti della civiltà laica e dei doveri esclusivi dello Stato verso la cultura pubblica.

La Direzione pertanto confida che tutte le Sezioni del partito si adopereranno perché la festa del XX Settembre risenti dovunque solenne ed esprima eloquentemente il nostro pensiero civile; essa pubblicherà per quel giorno un manifesto a Roma, del quale invierà a tempo un esemplare alle singole Associazioni; ed avverte che nella misura consentita dalla possibilità e purché ne sia richiesta con sollecitudine, designerà e manderà oratori di partito, là dove sia utile che parlino, ed i nostri amici non possano direttamente provvedere.

La tradizione bandierata e effluve e flaccolata a suon di musica e di discorsi patriottici sono finite, «con gli ultimi rantoli del quarantottismo nelle pieghe dello tonache nere.

Fu un istante di gioia spensierata, di giocondità, che, salivò fino all'esaltazione, quello che animò e nebbiò per lunga stagione i nostri padri. Il loro tripudio era del resto legittimo e, caso mai, più che innocente: avevano fatto l'Italia, e quasi quasi non potevano credere alla grande realtà.

«E così le feste seguirono alla festa, i banchetti ai banchetti, e, con la complicità ufficiale che veniva da Roma, il Vaticano fu distrutto non si sa quante volte e il clero sterminato in massa.

Anche noi giovani, trascinati dalla forza delle cose, innamorati del bel sogno patriottico, ci trovammo sempre a fianco dei nostri padri, inneggiando e brindando.

Ma un bel giorno l'incanto fu rotto: i banchettissimi settembrini si fecero più scarsi e più... soli, quando non scomparvero affatto, per cedere il posto a una manifestazione troppo timida e troppa ufficiale, fatta più in tutta fretta e con l'avvorienza di non accennare affatto alla famosa breccia e al caduto potere temporale, per stare in pace con tutti e... non urtare nessuno.

Ma si urtavano invece, quando lo si poteva, i cosiddetti nuovi, nemici della Patria, e si lasciava a noi giovani

l'incarico di continuare la guerra contro i clericali. E noi avanti lo stesso, non badando più che tanto alle raccomandazioni e ai rabbuffi degli uomini posati. Quello che avvenne poi, tutti lo sanno. Abbiamo visto e vediamo ancora i nostri padri, ormai divenuti nonni, con tanto di rosario fra le dita e a braccetto del tanto combattuto nemico di ieri.

Ah, com'era bello il quarantotto anche negli sbandieramenti e nei *bon bian* per Roma italiana! Così allora abbiamo detto e diciamo ancora. Noi non vogliamo però rinnovare i tripudi, ai quali furono testimoni e partecipi i primi nostri anni: non ne abbiamo né il diritto né la voglia. Eppure, in quale altro giorno affermare, non l'intangibilità di Roma italiana (che nessuno la tocca) ma la rivendicazione dei diritti laici nel pensiero, nei fatti, nella scuola, nella vita del popolo nostro, se non nel giorno che è anche una grande data storica?

Non è estremamente doveroso per noi democratici e per tutti i partiti, che senza paura guardano in faccia l'avvenire o vogliono il paese liberato dalle *danose* come del passato, non lasciar correre il 20 settembre senza una pubblica e solenne manifestazione dei più alti sentimenti di progresso?

Ma la nostra dimostrazione non deve chiudersi alla sera di tale giornata, ma riprendere nuovo e più ardito cammino il di successivo. Non esaurirsi in vane proteste o in fieri attacchi, parlati o scritti, che durano un giorno; ma tradurre in fatti reali i principi inderogabili del laicismo.

Non si combattano idee e istituzioni, forti della loro forza antica, se non innovando e sostituendo; né si distrugga, se non creando nuovamente e meglio.

Questo il pensiero, questa l'affermazione nostra. *G. G.*

La chiusura del Congresso Magistrale di Palermo

Completiamo le notizie, di cui abbiamo fatto cenno nel Paese di ieri.

Il 12, nella seduta pomeridiana del Congresso Magistrale, sono state poste in discussione le conclusioni della commissione istituita per l'adozione di una legge contro l'antichità. È stato votato in ordine del giorno col quale si approva l'opera della Commissione e si delibera di intensificare la sua azione specialmente per combattere l'antichità nelle provincie meridionali.

Si è approvato quindi un ordine del giorno per il pareggiamento dello stipendio delle maestre con quello dei maestri.

Ancona è stata proclamata la sede del Congresso del 1908. Alle 21.30 l'on. Caratti comunicò il risultato della votazione per l'Ufficio di presidenza. I votanti sono stati 197. Sono riusciti eletti l'on. dep. Ubaldo Comandini a presidente, con voti 163. Raffaele, Renta e Oberli con voti 186 e Elvira Mazzetti-Moraldi con voti 140 a vicepresidente. Francesco Monnotti con voti 131, Marino Mariani con voti 126, Emanuele Salvatori con voti 78 a consiglieri. Ester Agostino con voti 127 e Rosa Massimo Colombo con voti 123 revisori dei conti.

Indi l'on. Caratti ha pronunciato un applaudito discorso salutandoci Palermo e i congressisti. Ha risposto Rossive, presidente del comitato esecutivo infine Comandini ha pronunciato un brillante discorso ringraziando per la sua elezione a presidente.

NEL PARTITO RADICALE

La Direzione del partito radicale è convocata per il 15 corr.

L'ordine del giorno reca fra l'altro: Provvedimenti finanziari; manifestazioni per il 20 Settembre; della eventualità di un Congresso delle Associazioni civili e politiche in Roma per un'azione positiva da compiere in favore della avocazione completa allo Stato degli istituti di istruzione, di educazione e di assistenza scolastica.

La causa contro Ricciotti Garibaldi

La tomba di Caprera

Il tribunale di Tempio ha pubblicato la sentenza nella causa di donna Francesca e donna Clelia contro Ricciotti Garibaldi. Il tribunale, accogliendo le istanze attrici, condanna Ricciotti nei danni e nelle spese.

Si conferma che Francesca e Clelia dovranno subito Caprera allo Stato.

Un ordine del giorno dei ferrovieri

Gli impiegati ferroviari, riuniti ieri a Roma, votarono questo importante ordine del giorno:

«Gli impiegati degli uffici della Direzione Generale e della direzione compartimentale di Roma, riuniti in comizio la sera del 12 Settembre 1907 per accordarsi circa i desiderati interessi tutti la categoria degli impiegati; considerando che il Sindacato dei ferrovieri italiani tiene in questo momento un convegno fra tutte le categorie di personale allo scopo di concentrare appunto un unico programma d'azione in difesa non di una categoria ma di tutta la classe ferroviaria; fidando che in questa occasione non verranno trascurate le impellenti necessità della categoria degli impiegati di uffici; deliberano di aderire incondizionatamente al programma che dal Sindacato stesso verrà presentato.

«Passando poi ad esaminare la speciale condizione in cui si trova dalla residenza forzata in una città, dove il costo della vita è molto più alto che ogni altra città d'Italia, deliberano d'iniziare una agitazione tendente ad ottenere:

1. Un aumento di soprassoldo di indennità e l'applicazione di un più razionale e giusto criterio nella corrispondenza di tale soprassoldo.

2. L'orario unico che permetta agli impiegati aventi famiglia di cercare l'alloggio anche in località più economiche dove minore ne sia il costo.

Fanno poi voti che per il conseguimento di tali fini, tutti indistintamente gli impiegati aderiscano al Sindacato dei ferrovieri italiani»

Il prossimo Congresso di medicina interna

Il Comitato ordinatore del XVII Congresso della Società di Medicina Interna, che sarà tenuto a Palermo dal 21 al 24 ottobre prossimo, rende noti i temi generali del congresso che saranno discussi, oltre le libere comunicazioni. I temi saranno i seguenti:

a) *Pso* e contro la *siroterapia* endovenosa — b) *Lago Puntica* (diagnosi e terapia) (cerchio spinale, toracica e addominale) — c) *Neurastenia*, patogenesi, clinica e terapia.

Il termine ultimo per le comunicazioni dei congressisti è fissato per il 30 settembre p. v. Il Comitato prega d'intirare al più presto le schede di adesione.

Un contraddittorio al Congresso di Praga

Fra una salute e l'altra del Libero Pensiero, si era invitata una riunione pubblica, ove oratori di credenze religiose avrebbero parlato in contraddittorio coi liberi pensatori.

Fra gli altri erano intervenuti il padre Alami dell'ordine dei Benedettini e il professore di geologia Hlkenraver. Un pubblico enorme era presente, curioso di udire l'interessante discussione.

Durante il discorso del pastore Tschirn — avendo il pubblico rammentato — il Commissario di polizia fece sciogliere la riunione per evitare disordini.

PER L'EDUCAZIONE LAICA

Concorso a premio per un libro

Il Comitato milanese per l'educazione laica, a commemorare in modo degno e duraturo la data del XX Settembre 1870, ha deliberato un concorso, libero a tutti, per una breve pubblicazione elementare d'istruzione ed educazione laica per l'adolescenza. Premio L. 5000.

Il termine utile per la presentazione dei manoscritti scade la sera del 31 dicembre 1907.

Un ricordo marmoreo a G. Carducci in Gadora

Ieri mattina venne inaugurata una lapide a Giosué Carducci sul Monte Piano dagli alpini trentini e cadurini. Parlarono il sindaco di Auronzo, avvocato Vecellio, il presidente del Club Alpino Gadorino, il deputato Loaro, il prof. Lamanna per la Dante Alighieri, il dottor Morpurgo ed il presidente del Club Trentino.

L'arbitrato fra Italia e Argentina

E' finalmente la firma del trattato generale d'arbitrato, concluso, a nome dei rispettivi governi, dalle delegazioni italiana ed argentina. L'Italia e l'Argentina s'impegnano di sottoporre all'arbitrato tutte le controversie fra esse, eccetto quelle relative alle disposizioni costituzionali ed alla nazionalità.

LO ZGAR IN PERICOLO

Ieri l'organo imperiale «Standard» ha urtato negli scogli a dodici miglia da Haugbo presso la costa svedese. I sovranzi, i loro diti ed il seguito si sono recati a bordo dell'avviso «Asia».

LA NUOVA LEGGE SULLE RISALE

La nuova legge sul lavoro nelle risale che ha sollevato tanta discussione sia negli uffici come nel parlamento, ha ormai effetto esecutivo.

Il taglio dei risi di questa stagione autunnale deve essere regolato da quella legge, la quale rappresenta un notevole progresso, specialmente per le modificazioni apportate dagli on. Turati e Montemartini.

Ma non tutti i 46 articoli che compongono la legge hanno per ora un vero valore effettivo, mancando il regolamento che deve precisare alcune disposizioni. Così ad esempio, il «collegio degli arbitri» che dalla legge è regolato agli articoli 27-35, non può ancora funzionare, essendo rimandate al regolamento le più precise disposizioni che lo regolano.

Ciò non ostante la lagittatura del riso, della presente stagione autunnale, si compie sotto la sorveglianza di quella legge, e se non tutte, molte sono le disposizioni che han valore anche in mancanza di un regolamento; disposizioni che devono essere ricordate dal contadino che compie qualche lavoro nella risaia.

Tutte le disposizioni di quella legge che regolano il «Contratto di lavoro» hanno vigore senz'altro: sono otto articoli (dal 17 al 24) dalla osservanza scrupolosa dei quali, sia da parte degli imprenditori come da parte del contadino, può derivare maggior tranquillità per ambedue, e maggior sicurezza per il lavoratore.

Il contratto di lavoro relativo alla coltivazione del riso è assentiata tassa di bollo e di registro; e se riguarda uno o più lavoratori per una intera lavorazione, «dove essere scritto, sotto pena di nullità», e rilasciato dal conduttore d'opera, in copia da lui scritta, al lavoratore.

I contratti speciali formati senza limite di tempo, riguardanti la moutatura ovvero la raccolta o la trapiantatura del riso, si intendono fatti per la intera durata del lavoro agrario in esso contemplato.

Nei contratti individuali, quando una delle parti non sappia o non possa scrivere, è sufficiente e valido il cecosaggio «purché fatto in presenza di due testimoni idonei e conosciuti dal sindaco o dal segretario comunale o dal conciliatore» che devono opporre la loro firma dopo la lettura del contratto alle parti interessate, della quale deve essere fatta risultanza nell'atto.

Nei contratti ai quali partecipano contemporaneamente venti o più locatari d'opera, la sottoscrizione del contratto può da essi delegarsi a tre fra gli stessi lavoratori che, partecipando alla convenzione, maggiori di età, quali incaricati dagli altri contraenti e questi devono essere presenti, o legalmente rappresentati, all'atto, e in questo elencati col loro generalità.

La mercede, dovuta dal conduttore di opera in risaia per il titolo corrispettivo del lavoro, «appartiene per intero ai lavoratori, senza che possa andare soggetta a diminuzione o ritenute di qualsiasi specie e sotto qualsiasi forma a vantaggio dell'intermediario.

È nullo il patto con il quale l'intermediario (il capo) abbia stipulato di avere per sé, quale compenso dell'opera sua o per altre cause, parte della mercede convenuta per i lavoratori.

I lavoratori hanno diritto in ogni caso di pretendere dal conduttore d'opera il pagamento della mercede loro dovuta e il conduttore d'opera è tenuto a darla ai lavoratori o ad un loro mandatario. Questi non può essere l'intermediario né altra persona che sia comunque alla dipendenza del conduttore d'opera.

Ogni patto contrario è nullo.

Queste le principali disposizioni della legge che deve regolare il taglio del riso, disposizioni che non possono essere infrante senza incorrere in determinata penalità.

Anzi per l'esatta osservanza della legge, l'art. 41 prescrive: Gli ufficiali della polizia giudiziaria, gli ispettori dell'agricoltura e della industria e gli incaricati dell'assistenza sanitaria esercitano, nei limiti delle rispettive competenze, la vigilanza necessaria ad assicurare la applicazione della presente legge; ed a ha tale scopo hanno libero accesso nelle risaie, nelle abitazioni e dormitori, nei luoghi di isolamento e di ricovero dei lavoratori.

Accidente ferroviario presso Roma

Stasera verso le 22 il treno 3255 Omnibus proveniente da Orte ha urtato contro il treno speciale nel quale si trovavano 400 militari congelati, fermo presso la stazione di Portonaccio. La macchina dell'Omnibus ha sfondato l'ultima vettura del treno militare per fortuna quasi vuota. Si hanno a deplorare parecchi feriti.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PARSE porta il n. 2-11)

Civildale

Una rinuncia

12. — L'egregio dott. Francesco Accorlini, essendo stato proposto alla carica di membro del Consiglio direttivo dell'ordine dei sanitari della Provincia, elezione che avrà luogo domenica prossima, dichiara col nostro mezzo che, per le molte sue occupazioni, non potrebbe accettare l'onorifico mandato, e perciò prega i colleghi di escluderlo dalla combinazione progettata, per evitare una inutile dispendio di voti.

Un peggiorao

Carlo Candolo Antonio fu Francesco, d'anni 67 di Civildale, malato di polmone, venne oggi d'urgenza, dalla G. di G. passato allo spedale, per accessi di delirio con tentativi di suicidio.

Una pesca ad un ballo

Domenica prossima avranno luogo le feste indette dall'Unione Agenti di negozio.

In piazza verrà aperta una pesca di beneficenza callogratta dai concerti della banda cittadina e sotto sera verrà intagliato il tradizionale ballo popolare.

Teatro

Venne definitivamente stabilito di aprire il teatro per la fine del corr. mese con l'opera sempre bella, sempre fresca, il *Don Pasquale*, del Donizetti.

Le prime parti saranno affidate ad artisti di valore; maestro direttore e concertatore, l'egregio sign. Luigi Tessa, maestro della banda cittadina.

La prima è fissata per il 20 corr. L'Ufficio di P. S.

Tutti ci domandano se è proprio necessario tenere un Delegato di P. S. a Civildale, città tranquilla e che non ha mai dato fastidi alle autorità, quando precisamente il Delegato non c'era. Per rispondere a questa strana domanda, al momento non siamo preparati.

Marano Lagunare

Pesca

12. — Ogni anno, nel mese di settembre, i pescatori Maranesi fanno la grande pesca posseduta dei *Canali* in numero di circa 300. Quest'anno i giorni più propizi sono sabato 14 e lunedì 16, e le condizioni della laguna assicurano che parecchi quintali di pesce cadranno nelle mani del tirano. I tiratori di flovine, gli analari dello sport, avranno in questa circostanza tutta l'opportunità di divertirsi, di far apprezzare il loro uro, e di mangiare del buon pesce.

Pordenone

Ritorniamo sull'Osipato

12. Dopo aver pensato oltre una settimana e dopo che il suo confidente informante alle porte dell'Osipato esprimeva pentimento del proprio convegno, l'articolista della *Patria* ritorna alla carica contro il Pio istituto e suoi amministratori.

Naturalmente si ripetono gli stessi fatti e malgrado siano stati contraddetti e dichiarati inesistenti, non è ancora possibile conoscere chi più asseverarli.

Dall'articolista si continua a mentire con disinvoltura fenomenale.

Senza controllare se era o meno vero che l'amministrazione si riunì tutte le domeniche dalla nomina, anche senza richiami sindacali, la *Patria* certo in non buona fede, insiste nell'accusa.

Guarda combinazione! Lpda invece la passata Amministrazione, allora tanto calunniata!

E poi dobbiamo credere alla serietà di un simile scrittore? Dobbiamo forse credere a chi per denigrare insinua, contro verità, che l'istituto ha 163 di malati di meno e finge ancora dar d'intendere di far opera buona?

Obbligo!

Riunione del Consiglio

13. — Ecco l'ordine del giorno della seduta consigliare che avrà luogo domani, sabato, alle ore 20.30:

In seduta pubblica

Proposta di far parte del Consorzio rogale del Cellina.

Modificazione alle condizioni imposte per la concessione del premio al costruttore delle dieci case operaie. Istanza di Ragagnin L. per cessione di area pubblica in fondo al vicolo delle mura.

Acquisto di azioni per l'erigendo istituto di assistenza per Roduci e Garibaldini. Il lettura.

Miglioramento delle condizioni economiche degli insegnanti elementari. Il lettura.

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il num. 2-11)

Modificazione del regolamento organico per gli impiegati municipali.

In seduta segreta
Aumento di salario al bidello delle scuole elementari.
Nomina di una maestra per le scuole miste di Torre.

Tarcento

Grande Concerto
12 — (verità) Nel bellissimo ambiente, vero — Eden, — del « Caffè Nuovo » diretto dal sig. Tob Lino, ebbe luogo questa sera un indimenticabile concerto vocale strumentale.

Alle 10 1/2 il Caffè era zeppo. Signorine, signorine, dalle eleganti toilettes, assistevano al Concerto. Pure il Prefetto, comm. Brunialti, ci onorò di Sua presenza.

Il programma venne svolto egregiamente e superò ogni aspettativa. Dopo una briosa ruscississima marcia, il veramente provetto flautista Sig. Pietro Borsetta, con fine grazia e maestria suonò « Il fattore Svizzero » riscuotendo interminabili applausi.

L'accoppiagno al piano, con l'arte che gli è propria, il noto Maestro Elia Elia di Gemoni, concludendo tutto l'uditorio.

Bravi e applauditi i signori Amelini Lorenzo violinista, Zanon violincellista e del Lino valente nel trombone. Sentitissima lode, pubblica e generale, si merita il signor Visentini Luigi, che con arte squisita e con voce educata e gentile, cantò delle arie portatore, coronate da pieno successo: un vero artista!

In conclusione, una serata bellissima, educativa, divertente e gustosissima.

Spilimbergo

12 — Ecco il programma del festeggiamento che si daranno nei giorni 20-21-22 settembre in occasione della inaugurazione delle scuole:

Venerdì 20 settembre — Ore 7 — Giro della banda musicale per la via della città.

Ore 10 — Ricevimento delle autorità ed invitati al palazzo Municipale.

Ore 11 — Inaugurazione delle Scuole del Capoluogo.

Ore 13 — Banquet ufficiale.

Ore 17.30 — Concerto della Banda di Spilimbergo.

Ore 20 — Straordinaria illuminazione della via del paese o grandioso spettacolo pirotecnico in piazza Plebiscito.

Ore 21 — Gran ballo popolare. Sabato 21 settembre — Ore 14 — Grande gara alle bocce con ricchi premi.

Ore 20 — Concerti musicali.

Domenica 22 settembre — Ore 7 — Giro della banda per la via cittadina.

Ore 9 — Apertura della grande pesca di beneficenza in piazza Garibaldi.

Ore 10 — Giro nelle frazioni per l'inaugurazione di quelle nuove scuole.

Ore 15 — Convegno ciclistico - Vermouth d'onore ai partecipanti - Premi in denaro alle più numerose e distanti squadre.

Ore 16 — Sfida ciclistica.

Ore 17 — Ballo popolare.

Ore 20 — Concerto musicale, fuochi, illuminazione.

Mortegliano

Grande festa di beneficenza
13. — Domenica 22 corrente avranno luogo grandi feste di beneficenza, pro-Aiolo infantile e Congregazione di Carità, col seguente programma:

Ore 10. — Ricevimento delle squadre nei locali delle Scuole. — Distribuzione del distintivo ricordo.

Ore 11. — Passeggiata lungo il paese con musica.

Ore 11.30. — Vermouth d'onore offerto dal Comitato.

Ore 13.30. — Concerto Bandistico.

Ore 14. — Visita al tiro.

Ore 15. — Riunione dei Ciclisti e sfilata generale avanti la Giuria.

Ore 16. — Assegnazione medaglie, diplomi, ecc.

Ore 17. — Estrazione della Tombola.

Alla sera vi sarà grande ballo popolare — Concerti — Illuminazioni — nonché uno spettacolo di fuochi artificiali dati dal rinomato pirotecnico Meneghini di Mortegliano.

Latina

Teatro

12 — La compagnia drammatica Bolaffi-Sivieri sapientemente diretta dal cav. I. Marchetti, mercoledì scorso, anziché dare la serata del primo attore, ci fece assistere a quella del brillante Amleto Sivieri colla produzione il « Carnevale di Torino » (fai visto l'elmo?)

In meno di mezz'ora il pubblico, riversandosi a frotte, occupò tutti i posti, cosicché si dovette rimandare moltissimo.

Un nutrito applauso salutò il sergente al primo suo apparire sotto le spoglie di « Beppino » ed egli al pubblico plaudente regalò tre ore di vero buon umore.

All'egregio artista, che interpretò magnificamente la produzione, verso la fine del secondo atto fu fatto un ben meritato regalo.

Vogliamo sperare che non tanto presto ci lascerà l'ottima Compagnia Bolaffi-Sivieri; intanto attendiamo la serata del primo attore.

La collaborazione del pubblico

Maestri, ragionieri, applicati e scrivani

In un articolo pubblicato dal Paese qualche giorno fa, ho affermato che i maestri elementari sono a paria della nostra burocrazia comunale, e che, a dare un'occhiata agli attuali organici degli stipendi assegnati agli impiegati del Comune, vi sarebbe da rimanere stupefatti, tanta è la sproporzione fra il compenso attribuito ai maestri e quello percipito dagli altri impiegati comunali.

Il Paese ha ammesso che lo stipendio dei maestri è insufficiente; ma io vorrei aggiungere e tentare di provare che è insufficiente e sproporzionato, in confronto a quello degli altri impiegati, in una misura talmente eccessiva da farci dubitare che esista o che sia mai esistita una giustizia per i disgraziati insegnanti elementari.

A tal uopo — nell'attesa che altri, più competenti, facciano in proposito uno studio profondo e completo — mi contenterò di porre alcune questioni e di procedere ad alcuni confronti, assai istruttivi e di un'amaro eloquio.

Per esempio: secondo quali criteri di giustizia il Comune dà ai ragionieri uno stipendio doppio, triplo, e perfino quadruplo di quello che dà ai maestri? Non si fa questione di cifre, e non si vuole affatto insinuare che i ragionieri riscuotano uno stipendio per sé stesso eccessivo. So anch'io che i nostri impiegati ragionieri hanno diritto di esser pagati a quel modo, tanto più che se, invece di lavorare per il Comune, lavorassero per sé, o per conto di un'azienda privata, o di altri enti morali, riuscirebbero, forse, a guadagnare anche di più. Ma si vuol fare semplicemente questione di giustizia distributiva e si dice: è giusto che ad un maestro si dia un compenso pari alla metà, a un terzo, e perfino a un quarto di quello che si dà a un ragioniere?

Cio sarebbe giusto se il diploma di maestro costasse una metà, un terzo, un quarto degli anni di studio, delle fatiche, delle spese che costa il diploma di ragioniere; se l'ufficio del maestro fosse laborioso, dignitoso, socialmente importante e aggravato di responsabilità per metà, un terzo o un quarto dell'ufficio del ragioniere. Senonché, nessuna persona di buon senso oserrebbe asserir queste cose. Perché, se il ragioniere deve consumare dodici anni della sua vita sui banchi della scuola, il maestro ne deve consumare ben undici; e la piccola differenza è largamente compensata per il fatto che al ragioniere bastano certe attitudini intellettuali, mentre al maestro sono indispensabili, oltre a queste, altre svariate e punto comuni attitudini fisico-morali, che nel ragioniere possono anche mancare.

In quanto alla fatica del servizio, nessuno può negare che una sola ora di scuola esaurisce le forze come tre o quattro ore, passate a tavolino, allineando tranquillamente delle cifre. D'altro lato, se l'insegnante vuol fare il suo dovere, è costretto, per la correttezza dei compiti, per la preparazione delle lezioni e per fare i modesti studi necessari a conservare e ad accrescere in pro della scuola la sua cultura, a lavorare a casa ogni giorno un paio d'ore, oltre l'orario di scuola. Cosicché, tirando le somme, è indiscutibile che, se anche il maestro lavora qualche giorno di meno del ragioniere, si trova però ad aver compiuto in fine d'anno, una somma di lavoro e di fatiche niente affatto minore.

Riguardo poi alla dignità o all'importanza dell'ufficio, è vero che certi ragionieri si danno grandi arie di superiorità sui maestri, illudendosi, forse per via degli stipendi, di contare quanto i professori e gli ingegneri; ma non pretensioni ingiustificate e ridicole, perché il maestro, educando i figli del popolo e infondendo loro una cultura e una coscienza morale, compie una funzione altissima, paragonabile appena, per la importanza sociale o per la responsabilità che importa, alla funzione del magistrato.

Per tutte queste ragioni, parrebbe logico ed equo che il maestro avesse un compenso per lo meno eguale a quello del ragioniere. E se il ragioniere è pagato il doppio, il triplo, il quadruplo, si deve riconoscere e gridare alto che ciò è una vera ingiustizia.

Ma ingiustizie anche maggiori non può a meno di deplorare chiunque confronti gli stipendi dei maestri con quelli dei così detti applicati e perfino con quelli degli scrivani. Gli applicati, nonostante il titolo pomposo, che fa pensare agli attachés e alla scuola di... applicazione, sono degli umili burocrati, che hanno in gran parte, e sparisce quelli di III. classe, funzioni di scritture: copiare note, riempire moduli, registrare atti, stendere certificati, compilare elenchi... tutte cose per cui basterebbe la licenza elementare e che si fanno quasi automaticamente, tra uno sbadiglio e l'altro.

Se ci fosse giustizia, i maestri dovrebbero avere dal Comune un compenso ben maggiore di quello che è dato a costei scritture. Invece — lo credete? — i meno favoriti fra gli applicati si bevono tutti uno stipendio superiore, quasi del doppio, a quello di molti maestri comunali. Ma perfino i diurnisti di una volta — ora elevati a titolo e grado di scrivani — sono trattati meglio dei maestri. Si pappano tutti, compreso lo scrivano... alla refezione scolastica, tre lire crescenti al giorno, mentre vi sono dei maestri comunali che muoiono d'inedia a due lire, o poco più.

Non c'è da far arrossire chiunque abbia il più elementare senso di giustizia. Noi viviamo in un'era di democrazia e di progresso; gridiamo tutti i giorni contro l'odiosità dei privilegi e delle ingiustizie disuguaglianze, e intanto non ci accorgiamo di essere ancora nell'arretratezza dei nostri costumi e dei compensi spettanti alle varie classi di coloro che lavorano per il pubblico bene, dei criteri che è gioco forza mutare. A che serve costruire dei sontuosi palazzi per le scuole elementari, stipendiare un direttore generale, del valore del prof. Pizzio, introdurre la refezione scolastica gratuita per gli alunni poveri, gareggiare nel materiale didattico con le maggiori città, se poi si infligge ai maestri la umiliazione amara di porli in una condizione d'infioritura rispetto a tutti gli altri impiegati del Comune, facendoli compiangere e disprezzare perfino dagli scritturelli?

Oh, se di conseguenza simili fossero stati oggetto altre classi di lavoratori, meno timorosi e più risoluto nel difendere a spada tratta i loro diritti, anche a costo di ricorrere a mezzi più minacciosi e pericolosi, molto probabilmente giustizia si sarebbe fatta, o da tempo. Ma si tratta di maestri, cioè di proletari che hanno sempre sdegnato di premura, di minaccia, di ricorrono a mezzi estremi che sanno di ribellione, di agitare, all'occorrenza, le bandiere rosse sotto gli occhi dei dirigenti, e hanno preferito di chinarsi in una umile rassegnazione, aspettando, magari indifinitamente, dalla benignità di chi presiede alle loro sorti, la cessazione delle ingiustizie da cui sono colpiti. E le ingiustizie perdurano e tendono a perpetuarsi, pur troppo, ancora.

Ma è lecito sperare che non debba esser sempre così; e i nostri amministratori faranno certo la più bella e la più nobile dimostrazione di democrazia se si affretteranno a scemare, sia pur gradualmente e a togliere al più presto i privilegi e le sproporzioni, che non la negazione dell'idea democratica, e non aspetteranno le pressioni o le minacce per sollevare dalle presenti obiezioni i modesti lavoratori, che consacrano tutte le loro forze e spesso s'abbandonano la vita per diffondere tra il popolo i benefici della civiltà.

L'imparziale.

Sempre sul tema del « carovivere »

L'intervento del Governo?

Da un autorevole giornale di Roma togliamo queste poche righe:

« Le dimostrazioni violente avvenute in parecchie città d'Italia hanno reso inevitabile l'intervento diretto del Governo ».

« Ai prefetti verranno inviate istruzioni speciali affinché cerchino di porre d'accordo coi Municipi cercando di provvedere ».

Questo dimostra che il rimedio del vivere è generale. Ciò che fa seriamente pensare è il fatto che mentre il grano, le carni, le frutta sono a prezzi bassissimi, gli aumenti raggiungono cifre impressionanti. E di più dovunque si va affermando che da molto tempo non si ebbe un raccolto così abbondante come quest'anno!

Intanto anche in città fagittazione si va accentuando. Se dovessero pubblicare tutte le lettere che in argomento ci pervengono, occuperebbero l'intero giornale. Ed in ognuna vi sono proposte, consigli, suggerimenti intorno ai mezzi pratici per combattere l'impressionante rincaro.

Ma la grande maggioranza delle proposte si aggira — e ce ne compiaciamo — sull'istituzione di una Cooperativa di Consumo.

Conferenza popolari

Come già dicemmo, lunedì a sera incomincerà il ciclo delle conferenze pubbliche da tenersi nei rioni popolari. Prima località scelta fu il quartiere di Porta Ronchi dove fu incaricato dalla Commissione Esecutiva parlarne domani alle 18.30 circa.

La conferenza si terrà sulla piazzetta di Via Bertoldi.

Giovedì 19 Settembre a Udine

Quarto Mercato - Concorso

di Tori e Torilli

e Mercato Bovini del Terzo Giovedì

Società Operaia generale

Seduta della Direzione

Domani sera si riunisce in seduta la Direzione della Società Operaia Generale.

All'ordine del giorno vi sono le disposizioni per l'inaugurazione del Riceratore laico, il pacchetto per il giorno XX Settembre, la riforma dello Statuto Sociale da portarsi all'Assemblea o parecchie altre deliberazioni d'ordinaria amministrazione.

Scuola d'Arti e Mestieri di Udine

Col 15 settembre si aprono le iscrizioni ai vari corsi di questa Scuola e si chiudono col giorno 30 dello stesso mese, per le lezioni serali e festive, e col 6 ottobre per le lezioni solamente festive.

Per iscriversi alle lezioni serali e festive i giovani dovranno ritirare dall'Ufficio di direzione, un'apposita modola di domanda e poscia presentarsi al Direttore della Scuola, insieme al padre o chi per esso, portando la scheda debitamente riempita dagli scolari stessi o firmata dal padre e dal padrone di laboratorio in cui sono occupati, in segno di completa adesione.

Coloro che si iscrivono per la prima volta, uniranno alla scheda l'attestato di promozione dell'ultima classe elementare che hanno percorso.

Per comodità degli alunni il Direttore si troverà in ufficio, per ricevere le iscrizioni, nei giorni festivi dalle ore 8 alle 11 antea, e nei giorni feriali dalle 8 alle 9 pomeridiane.

Le lezioni serali incominceranno nella sera del 1° Ottobre, e le lezioni soltanto festive nel giorno 13 Ottobre, in base all'orario, che verrà pubblicato all'albo della scuola.

S'interessano vivamente i padroni di bottega, i capi officina ed i parenti dei giovani operai perché vogliano curarne la sollecita iscrizione ed in seguito la frequenza costante, lasciando liberi della cura del laboratorio almeno alle 6 1/2 pm, allorché in lezioni cominceranno alle ore 7 precise e nei giorni festivi alle 8 antea.

N. B. In vista del numero straordinario degli alunni che si presentano all'iscrizione la Direzione ha stabilito che, per l'ammissione in scuola, avranno la precedenza i promossi ed i nuovi iscritti per ordine di data: i ripetenti per qualsiasi ragione, verranno accettati man mano che si avrà libero posto nelle aule.

Ordine dei Sanitari

della Provincia di Udine

Il prof. Pappino Parnato, Presidente dell'Ordine dei Sanitari, invita tutti i soci all'Assemblea generale che si terrà nella sala maggiore dell'Ospedale civile il giorno 14 settembre, alle ore 15 o mezza, per discutere sul seguente ordine del giorno:

Resconto morale — Resconto finanziario — Comunicazioni e interpellanze — Nomina del Consiglio dell'Ordine e dei Revisori dei conti.

Per l'art. 10 del Regolamento, la nomina del Consiglio dell'Ordine è valida solo quando alla sua elezione partecipino almeno la metà più uno degli iscritti all'Ordine. Per cui occorre che alla indetta Assemblea siano fra presenti, rappresentanti o votanti per scheda N. 90 soci.

Ad evitare la possibilità di un successivo referendum (previsto pure dallo stesso articolo 10) si insiste caldamente perché tutti i Soci, realmente non impediti, intervengano all'Assemblea, e perché gli altri si facciano rappresentare o invino la scheda.

SEZIONE AUDAX UDINESE

I soci di questa Sezione e gli aspiranti che avevano fissato di prender parte alla marcia che doveva compiersi domenica 15 corrente sono pregati di prender nota che avrà luogo invece la domenica successiva e cioè il giorno 22. Tale deliberazione è stata presa dalla Direzione della Sezione Udinese perché tutti i ciclisti possano prender parte al Convegno ed al festeggiamento di domenica 15 corrente che la simpatica Treviso ha organizzato.

Restano avvertiti i soci dell'Unione Velocipedistica Udinese della Sezione del T. C. I. o Audax che per domenica mattina alle ore 4 è fissata la partenza dal Piazzale Venezia.

Ad una gita così attraente, con mezza tanto simpatia, certo prenderà parte una squadra numerosa di ciclisti e tale da rappresentare degnamente a Treviso il velocipedismo udinese.

Un'inchiesta per indiscrezioni

all'Ufficio telegrafico

Togliamo integralmente dal *Gazzettino* di stamane:

« Da parecchio tempo il sig. Tudock, direttore del nostro Ufficio telegrafico, aveva abbandonato il suo posto per attendere esclusivamente alla parte amministrativa ».

« Ma il suo sostituto non parve corrispondere all'impegno assunto; di fatti, insistendo in città la voce, che alcuni telegrammi d'ufficio sarebbero stati resi di pubblica conoscenza e che due telegrammi privatissimi sarebbero pure stati comunicati a terze persone senza che i destinatari lo sapessero, la nostra Prefettura, allarmata, fece rapporto alla Direzione provinciale della Poste, la quale ha attivata una rigorosa inchiesta ».

Alla Mostra d'Arte decorativa

Il Concerto serale

e lo spettacolo cinematografico
Ieri sera il recinto della Mostra d'arte decorativa era affollatissimo. Fino alle 23 fu un continuo affluire di pubblico; si calcola che siano entrati oltre 1500 persone.

La Banda del 79° Fanteria svolse inappuntabilmente, come sempre, un bellissimo programma musicale, sotto l'abile bacchetta del bravo maestro Ascolese.

Bellissimo il programma delle proiezioni cinematografiche svolto dal bravo elettricista concittadino signor Giuseppe Antonini.

Particolarmente furono ammirati per la novità e varietà dei soggetti e per l'assoluta mancanza di tremolii.

Durante lo spettacolo fece ottimi affari il chiosco per lo spaccio dell'«eccellente Birra Goriup del deposito del sig. Marino Provvisionato, fuori Porta Venezia».

I visitatori della Mostra sono sempre più numerosi in questi ultimi giorni, e pare che la chiusura verrà protratta di qualche giorno.

La Giuria di premiazione ha già ultimato i suoi lavori. Ed ecco l'elenco dei premiati:

Diploma di fuori concorso: Officina Giuseppe Calligaris; Scuola arti e mestieri di Udine.

Diploma d'onore: Espositrici: Scuola Cooperativa di Brazzà; signorina Carloti; Scuola merletti di Pagnana. Espositori: R. Scuola d'arte di Gemoni; Sello Giovanni; Mossalini di Segala. Medaglia d'oro: Espositrici: Comitato di Cividale, Comitato di Gorizia, sorelle Farinelli, Franco Osmia.

Diploma di medaglia d'oro: Collegio Dinesse, De Agostino Angela, Furchir Rachele, Giorgietti Italo, Ottorogo Faustina, Pascutti Vittoria, Patronato operaio udinese, Zaghis Doracile.

Medaglia d'oro: Espositrici: Scuola operaia dell'alto Ilt, Gervasi Attilio.

Menzioni — Espositrici: Coren Giulia, Cozzi Elisa, Cuccini Angela, De Nardo Palmira, Grassi Maria Margherita, Mazzoni, Querinigh Maria, Tommelli Maria.

Espositrici: Anzi Augusto, Martinis Guido, Valle Provino.

Premi speciali

Prof. Roberto Lazzari, prof. Pietro Lesina diploma speciale di merito per banco da disegno.

Operai dell'Officina Giuseppe Calligaris diploma di merito e L. 25 della Società operaia generale di Udine.

Ditta Beltrame diploma di benemerita.

Francesconi Giuseppina, direttrice della Ditta Beltrame, diploma di benemerita.

Compagnia Singer, diploma di merito. Scuola e famiglia, diploma di benemerita.

Anche Pizzini condannato

Quasi tutti i giornali incorsero in errore nel riferire l'esito del processo contro il giornale *De Santorella*, volti tutti alla Corte d'Appello di Brescia. Si disse che mentre l'Oliva, il Flabiani ed il Fanna erano stati condannati col beneficio della legge Ronchetti, il Pizzini era stato assolto.

Ora per l'esattezza dobbiamo dire che anche il Luigi Pizzini, autore delle vignette ritenute diffamatorie, è stato condannato come gli altri tre.

Sul licenziamento dei volontari di un anno

Come abbiamo accennato, il Ministero ha determinato che col 15 di novembre siano inviati in licenza in attesa del congedo illimitato i volontari di un anno di tutte le armi e corpi che impresero servizio col 1 dicembre 1906.

A tale effetto, quello dei detti volontari di un anno, che sono già rivestiti del grado di caporale, saranno nella prima quindicina dell'aprile prossimo sottoposti all'esame d'idoneità a sergente.

Nello stesso periodo di tempo quelli dei volontari di un anno di cui trattasi, i quali non abbiano ancora conseguito la nomina a caporale, dovranno essere sottoposti all'esperimento per accertare se siano forniti di sufficiente istruzione militare, onde escludere dall'anticipato licenziamento coloro che risultassero sufficientemente istruiti.

Col giorno 30 novembre prossimo i volontari di un anno, che per effetto delle disposizioni succennate si troveranno in licenza, dovranno essere definitivamente congedati, e quelli di essi che avranno superato l'esame di idoneità a sergente saranno sotto la stessa data nominati a tale grado.

Siccome poi trovansi presentemente alle armi, oltre ai suddetti, altri volontari di un anno, i quali furono ammessi al volontariato stesso in occasione della chiamata alle armi della classe 1886 ed anche posteriormente, così il Ministero ha pure determinato che il medesimo trattamento sia esteso anche ai detti volontari e che per conseguenza essi siano licenziati dalle armi quindici giorni prima del compimento dell'anno di servizio eccettuati, bene inteso, quelli che risultassero non sufficientemente istruiti.

Un gabinetto fotografico

In Questura
Stamano è giunto a Udine il cav. Umberto Ellero, Commissario di P. S. a Roma, direttore della scuola di Polizia.

Fra i vari corsi di studio che devono frequentare i Delegati di P. S. vi è anche quello della fotografia.

Ormai quest'arte si vende indispensabile alla Magistratura ed alla Polizia Giudiziaria.

Il Commissario Ellero ha ideato un tipo speciale di apparecchio fotografico che si chiama « Gemella Ellero » appunto perché due macchine perfettamente uguali funzionano nel medesimo tempo.

Gli apparecchi, di accuratissima esecuzione, sono stati espressamente costruiti dalla casa Lamperti e Garbagnati di Milano.

E' facile comprendere che dette macchine servono per fotografare i delinquenti, i sorvegliati, gli ammaniti, i vigiliati speciali, in una parola tutti i delinquenti che hanno avuto rapporti colla giustizia.

Nell'angolo di una stanza ben illuminata, sopra un piccolo rialzo in legno fatto a triangolo, viene collocata una sedia fissa su cui si assie il soggetto da fotografarsi.

All'estremità della sua parte del triangolo, vengono fissate le due macchine « Gemella » coll'obiettivo rivolto al soggetto.

Per tale posizione, l'individuo seduto, viene fotografato di fronte e in profilo, nel medesimo istante, poiché mediante uno speciale congegno a molla che resta nascosto sotto il tavolo, i due otturatori dell'obiettivo scattano nel medesimo istante.

L'ufficio di P. S. di Udine viene inoltre fornito di un altro grande apparecchio a cavalletto speciale, col quale si possono fotografare interni di stanze, località in cui si scopre un delitto ecc....

Il Commissario Ellero darà le istruzioni per il funzionamento e collocamento degli apparecchi e crediamo che in qualità di operatore venga subito il delegato signor Pisani il quale conosce la fotografia ed è — si dicono — un bravo dilettante.

Gli spiriti a S. Gottardo

Pare impossibile che in questo secolo, alle porte di Udine, vi siano delle persone che credono ancora alla presenza e all'influenza degli spiriti. Eppure è così.

A S. Gottardo, in una casa abitata dalla famiglia Buiatti, composta di numerose donne e bambini oltre a due o tre contadini, si affermava che si aggirassero gli spiriti. Tutti i giorni alle 3 pom., le persone di casa venivano colpite da sassi che cadevano dal soffitto, dal camino della cucina, che entravano per le finestre ecc....

I sassi andavano a finire ora nelle tasche dei grembioli delle donne, o sui piedi dei bambini, sui letti e via dicendo.

Spaventate, le donne della famiglia giurando che in casa era entrato il diavolo (?) credettero opportuno chiamare l'imprenditore Bulgian, al quale, essendo anticlericale, le femminette attribuivano la facoltà di far sparire il diavolo e gli spiriti perché più forte di loro....

Il Bulgian, alle 3 d'ieri, ora in cui gli spiriti entravano « in azione » si recò in casa e per persuadere i Buiatti della loro... imbecillità, li fece uscire tutti e si chiuse dentro.

Ispezionò tutte le stanze, rovistò i letti, il granaio, ogni ripostiglio, ma non vide la corna del diavolo, né presenza di spiriti e neppure si ebbe sassi in tasca o nella testa.

Le donne, dal di fuori, gli dicevano che specialmente dal camino del focolare cadevano le pietre ed il Bulgian vi si sedette e fece una fittata colla sua pipa.

Ma nulla udì.
Le donne dissero che gli spiriti non azzardavano comparire perché paurosi del Bulgian, ma... che gli spiriti esistono!

Non valsero le argomentazioni del Bulgian a persuadere quelle ignoranti, per tutta risposta esse hanno portato al parroco una discreta somma perché celebri tante messe onde dalla casa sparisse la presenza del diavolo....

E' opinione di quanti hanno cervello in capo che il fatto dei sassi sia attribuibile a qualche malintenzionato che si nasconde nei campi o il getta in quella casa a scopo vandalico, e perciò le Guardie campestri o Vigili rurali che siano, farebbero bene a sorvegliare i mariuoli, denunciarli e così... far sparire diavolo e spiriti.

Via Dante si completa

Sono cominciati i lavori di demolizione e di sventramento del tratto di Via Dante dalla passerella alla stazione ferroviaria, così che tra non molto la nuova strada verrà completata e si estenderà fino alla stazione ferroviaria ampia e maestosa.

Sappiamo che tutto il terreno adiacente alla nuova via è stato acquistato così che via Dante sarà costeggiata da eleganti e moderne palazzine.

E' già quasi completata la palazzina Agricola e si sono cominciati i lavori per la casa Chiaruttini e per altre abitazioni.

Giovedì 19 Settembre a Udine
Quarto Mercato - Concorso
di Tori e Torilli
e Mercato Bovino del Terzo Giovedì

Camera di Commercio

Denunce delle ditte durante il mese di agosto 1907:

Cassa Rurale di Risparmio e Prestiti S. Maria di Pieve di Rosa, Catinio di Codroipo — Società cooperativa in nome collettivo. Durata anni 99. (Atto di costituzione V. Boll. A. Leg. del 31 luglio n. 99).

Frattelli Momi, Pordenone — Succeduti alla ditta Massaro Coleate. Fabbrica birra ed aceto. Comproprietari e firmatari i fratelli Giovanni, Giuseppe e Lodovico Momi.

Società Anonima Filatura Makò, Cordenons — Assunzione di un prestito (V. Bollettino A. Leg. N. 10 del 3 agosto 1907).

Banca Cooperativa Cattolica di Udine, Udine — Nominato direttore provvisorio il sig. Arturo Miani in sostituzione del dimissionario sig. Giovanni Mioti.

Lotti e C. Codroipo — Prorogata la durata fino a tutto il 31 dicembre 1911. Augusto Palmancini, Udine — Cessato dalla rappresentanza assicurativa. Ora rappresentanza o deposito coloniale.

Frattelli fu Marco Lippi, Tolmezzo — Cessati dal commercio per la cessazione del negozio al sig. Remo Mesaglio.

Remo Mesaglio, Tolmezzo — Negozio di cartoleria, terraglie, ecc. Proprietario e firmatario il titolare.

Bornacini e Dal Dan, Udine — Servizio della linea telefonica interurbana Udine-Pagnacco. Proprietari e firmatari i soci Antonio Dal Dan e Giuseppe Bornacini, delegato per gli incassi quest'ultimo.

Si spacciava per Delegato di P. S.!

Un giovanotto venetiano, certamente desideroso di divertirsi senza spendere denari, ricorse ad una ingegnosa trovata: pensò di spacciarsi per Delegato di Pubblica Sicurezza. E con tale qualifica pare che da diversi giorni girasse per le case equivocate divertendosi a suo bell'agio senza disturbare il bersaglio, perché nessuno gli chiedeva... la sciarpa tricolore che i funzionari portano sempre in tasca.

Ma il giochetto fu disturbato dalla Pubblica Sicurezza... autentica, la quale intervenne denunziando il pseudo delegato.

Così si chiama Fortunato Francesco di Angelo, d'anni 20, nato a Fontanafredda e dimorante in Via Asilo Marco Volpe.

Fu denunciato per abuso di autorità e falsa qualifica.

Attenti alle palle!

Avvertiamo che da lunedì 18 corr. le truppe del Presidio incominceranno le lezioni regolamentari di tiro nel Poligono di Godia dalle 5 alle 12, tutti i giorni fino al 30 corrente.

Durante il mese di ottobre invece i tiro avranno luogo dalle 10.30 alle 14.30. Avviso a coloro che transitano da quella parte.

L'Assemblea dei Socialisti

Discretamente numerosi riuscì la seduta tenutasi ieri sera al Circolo Socialista.

Per il 15 Settembre si deliberò di stampare un *Numero Unitario* e di pubblicare anche il manifesto della Direzione del Partito Socialista Italiano.

La Commissione della gita del *Lavoratore* comunicò ai soci di avere avuto l'adesione dell'avv. Giuseppe Ellero di Pordenone, il quale terrà in quella circostanza, al Teatro Sociale di Cividale, una conferenza di propaganda.

Il Comitato inoltre comunicò che molti socialisti della provincia hanno scritto preavvisando la loro partecipazione alla gita.

Furono accettate le dimissioni motivate di Cosattini e Galliussi da membri del Consiglio e si ritennero decaduti tutti gli altri membri per la incuranza dimostrata circa il buon funzionamento della sezione.

Si nominò pertanto un Comitato provvisorio composto da Braidotti, D'Agostino, Costa, Paoletti e Oliva.

Teatro Estivo di Varietà

Questa sera alle 8.45 il baritone concittadino Bonanni Luigi darà la sua serata d'addio.

Il serafico canterà le migliori romanze del suo repertorio.

Ecco una bella occasione per passare lietamente un paio d'ore.

Banda cittadina. — Programma da eseguirsi questa sera sotto la Loggia Municipale dalle ore 20 alle 21.30:

1. Marcia « Gratitude » Coricola
2. Valtzer « Vita palermitana » Waller
3. Fantasia « Germania » Franchetti
4. Sinfonia « L'Italiana in Algeri » Rossini
5. Transcriz. « Ballo Sport » Marengo
6. Marcia « Saluzzo » Montanari.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

Oggi, 13, ss. 7 Dormienti.

Effemeride storica

Sicilia. — 13 settembre 1770. —

Non meno memoranda dell'arsura di cui si è fatto cenno ieri si fu la siccità del 1779, di cui scrisse lo Sturco (pelle cose di Cividale vol. C p. 292). Che giorni tremendi!

Cose utili a sapere

Antagra ed Acqua di Nocera (sorgente Angelica) sono due armi che si completano a vicenda per curare efficacemente e per guarire anche alcune delle più gravi malattie del ricambio materiale, che si raggruppano sotto il nome generico di artrite.

E così negli *arteriosclerotici* in alto o in via di diventare, favoriscono una abbondante diuresi per la quale vengono eliminate le sostanze tossiche prodotte o trattenute in eccesso nell'organismo, mentre al tempo stesso impediscono che esse lomino a formarsi: nei *gotosi*, combattono efficacemente le manifestazioni articolari dolorose, che si attenuano sotto la loro influenza, e finiscono poi coll'affrontarsi e sparire: di più ogni gottoso essendo un iperteso e destinato ad esserlo in un avvenire più o meno lontano, l'azione diuretica e antigottosa dell'Antagra e dell'Acqua di Nocera contribuiscono ad arrestare e ad impedire in esso l'evoluzione delle lesioni renali.

nei *reumatici*, *catartici*, ecc. producono scariche abbondanti di acido urico e di urati nonché di ossalati, in forma di sabbia fine, e usando i calcoli già formati, contribuiscono potentemente alla loro eliminazione e impediscono che dei nuovi se ne formino: nelle altre malattie del ricambio; per es., nei *diabetici* o negli *artritici* senza lesioni renali, producono benefiche modificazioni negli scambi organici nutritivi.

Ma è soprattutto nella gotta, nella reuma, nella calcolosi e in tutte le malattie dipendenti da stasi urica che l'Antagra della ditta Bisleri di Milano e l'Acqua di Nocera Umbra (sorgente Angelica) manifestano la loro potente azione curativa e preservativa.

Orario della Ferrovia

PARTENZE DA UDINE
per Pontebba: O. 6 — D. 7.08 — O. 10.38 — O. 15.32 — D. 17.15 — O. 18.19.
per Cormons: O. 6.45 — D. 8.4 — O. 11.2 — D. 13.25 — O. 19.14.
per Venezia: O. 4.20 — 8.20 — D. 11.25 — O. 18.15 — 17.30 — D. 20.15.
per Cividale: O. 6.30 — 8.40 — 11.15 — 16.15 — 20 — Fossio 21.52.
per Palmanova-Portogruaro: O. 7 — 8 — 12.45 — 14.40 — 15.20.

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 13 — O. 19.44 — O. 17.9 — D. 19.40 — O. 21.25.
da Cormons: O. 7.32 — D. 11.5 — O. 12.50 — O. 19.42 — O. 22.55.
da Venezia: O. 8.45 — D. 7.41 — O. 10.7 — 16.16 — D. 17.5 — O. 19.51 — 21.50.
da Cividale: O. 7.40 — 9.01 — 12.37 — 17.52 — 21.18.
da Palmanova-Portogruaro: O. 9.30 — 9.48 — 15.28 — 19.5 — 21.46.

Tram Udine - S. Daniele

Partenze da UDINE (Porta Gemoni): 6.40, 8.54, 11.56, 16.20, 18.56, 20.16, Fossio 22.10.
Arrivo a S. Daniele: 8.12, 10.36, 16.7, 16.52, 20.7, Fossio 23.42.
Partenze da S. DANIELE: 6.4, 8.56, 10.59, 16.4, 17.50, Fossio 20.20.
Arrivo a Udine (Porta Gemoni): 7.30, 9.10, 12.31, 16.36, 17.50, 19.31, Fossio 21.52.

Giovedì 19 Settembre a Udine
Quarto Mercato - Concorso
di Tori e Torilli
e Mercato Bovino del Terzo Giovedì

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile.
Udine, 1907 — Tip. M. Bardusco.

Acqua Naturale
di PETANZ

la migliore e più economica

ACQUA DA TAVOLA

Concessionario per l'Italia

A. V. RABDO - Udine

Rappresentante generale

Angelo Fabris e C. - Udine

Non adoperate più Tintura dannosa

RICORRETE ALLA

VERA INSUPERABILE

TINTURA Istantanea (Brevettata)

Premiata con Medaglia d'Oro

all'Esposizione Campionaria di Roma 1906

K. STAZIONE Sperimentale AGRARIA

DI UDINE.

I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Re bottiglia 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in rosso, non contengono né nitrolo o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame di sodio; né altre sostanze minerali nocive.

Udine, 13 Giugno 1901.

Il Direttore Prof. NALLINO

Unico deposito presso il parrucchiere RE

LODOVICO, Via Daniele Manni.

Casa di assistenza ostetrica

per

GESTANTI e PARTORIENTI

autorizzata con R. Decreto Prefettizio

DIRETTA

dalla levatrice sig. TERESA NODARI

con consulenza

dei primari medici specialisti della Regione

Pensione e cure famigliari

MASSIMA SEGRETEZZA

UDINE - Via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE

TELEFONO 3-24

Francesco Cogoli callista (via Savorgnana n. 10) tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio. Unico in Provincia.

FERNET - BRANCA



Specialità del
FRATELLI BRANCA
MILANO
Amaro Tonic,
Carborante,
Aperitivo, Digestivo
Guardarsi dalle contraffazioni

CASA DI CURA per le malattie

di Gola, Naso, Orecchio

del Dott. L. ZAPPAROLI specialista

Udine - VIA AQUILEIA - 86

Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri.

Telefono 317

Trattoria all'Esposizione

UDINE

Via Savorgnana, N. 40

(con annesso stallo dei signori Ballico)

Birra di Puntingam

alla spina

18 il Piccolo — 35 il Grande

Vini finissimi nostrani — Cucina

alla casalinga sempre pronta.

Pensionati a prezzi di tutta convenienza.

Il conduttore.

Francesco Fattori

DENTISTA

M.^{re} CHIRURGO

della scuola di Vienna

A. RAFFAELLI

SPECIALISTA

per malattie dei denti

e denti artificiali

Piazza Mercatello, N. 3 — ex S. Giacomo

UDINE

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due

Gran Premi alla Mostra dei confezionatori salse di Milano 1904.

1.^o incrocio cellulare bianco-giallo

giapponese.

1.^o incrocio cellulare bianco-giallo

sterico Chineso

Bigiallo - Oro cellulare sterico

Poiagiallo speciale cellulare.

I signori co. fratelli DE BRANDIS

gentilmente si prestano a ricevere in

Udine le commissioni.

Cercasi garzone che conosca il

ramo Privativo dal 12

ai 14 anni. Buone referenze. Per in-

formazioni Privativa N. 1, Codroipo.

35^o Anno Anno 35^o

TREVISO

Collegio ZACCHI - ex Douadi

Corsi speciali interni per riparazione esami — Posizione saluberrima in aperta campagna — Trattamento ottimo.

Per informazioni e programmi rivolgersi al Direttore

Maggiore LUIGI ZACCHI

Anno XXI Anno XXI

Collegio Convitto SPESSA

CASTELFRANCO Veneto

Scuola Tecnica Reale — Studi grammatici — Scuole elementari. Aperta anche durante le vacanze con corsi speciali per gli esami di riparazione.

Retta L. 330

Collegio BAGGIO - Vicenza

Regio Scuola Tecnica - Istituto Tecnico paragonato - R. Ginnasio - R. Liceo - Elementari interne - Corso Azienda Famigliaro (Agricoltura, Industria e Commercio) — Corsi accelerati per l'ammissione alle scuole secondarie ed industriali.

Rivolgersi al Direttore Cav. M. Baggio.

Revolgersi al Direttore Cav. M. Baggio.

Revolgersi al Direttore Cav. M. Baggio.

Revolgersi al Direttore Cav. M. Baggio.

Revolgersi al Direttore Cav. M. Baggio.

Revolgersi al Direttore Cav. M. Baggio.

Revolgersi al Direttore Cav. M. Baggio.

Revolgersi al Direttore Cav. M. Baggio.

Revolgersi al Direttore Cav. M. Baggio.

Revolgersi al Direttore Cav. M. Baggio.

Revolgersi al Direttore Cav. M. Baggio.

Revolgersi al Direttore Cav. M. Baggio.

Revolgersi al Direttore Cav. M. Baggio.

Revolgersi al Direttore Cav. M. Baggio.

Revolgersi al Direttore Cav. M. Baggio.

Revolgersi al Direttore Cav. M. Baggio.

Revolgersi al Direttore Cav. M. Baggio.

Revolgersi al Direttore Cav. M. Baggio.

Revolgersi al Direttore Cav. M. Baggio.

Revolgersi al Direttore Cav. M. Baggio.

Revolgersi al Direttore Cav. M. Baggio.

Revolgersi al Direttore Cav. M. Baggio.

Revolgersi al Direttore Cav. M. Baggio.

Revolgersi al Direttore Cav. M. Baggio.

Revolgersi al Direttore Cav. M. Baggio.

Revolgersi al Direttore Cav. M. Baggio.

Revolgersi al Direttore Cav. M. Baggio.

Revolgersi al Direttore Cav. M. Baggio.

Revolgersi al Direttore Cav. M. Baggio.

Revolgersi al Direttore Cav. M. Baggio.

Revolgersi al Direttore Cav. M. Baggio.

Revolgersi al Direttore Cav. M. Baggio.

Revolgersi al Direttore Cav. M. Baggio.

Per la BELLEZZA e la CONSERVAZIONE della PELLE.

CHININA-MIGONE È un medicinale che agisce sui capelli e sulla pelle. È un medicinale che agisce sui capelli e sulla pelle. È un medicinale che agisce sui capelli e sulla pelle.

ANTICANIZIE-MIGONE È un medicinale che agisce sui capelli e sulla pelle. È un medicinale che agisce sui capelli e sulla pelle. È un medicinale che agisce sui capelli e sulla pelle.

ELICOMA-MIGONE È un medicinale che agisce sui capelli e sulla pelle. È un medicinale che agisce sui capelli e sulla pelle. È un medicinale che agisce sui capelli e sulla pelle.

TINTURA ITALIANA È un medicinale che agisce sui capelli e sulla pelle. È un medicinale che agisce sui capelli e sulla pelle. È un medicinale che agisce sui capelli e sulla pelle.

PELLINE DISTRIBUTORE È un medicinale che agisce sui capelli e sulla pelle. È un medicinale che agisce sui capelli e sulla pelle. È un medicinale che agisce sui capelli e sulla pelle.

ARRICCIOLINA-MIGONE È un medicinale che agisce sui capelli e sulla pelle. È un medicinale che agisce sui capelli e sulla pelle. È un medicinale che agisce sui capelli e sulla pelle.

Per la BELLEZZA e la CONSERVAZIONE della PELLE.

EBINA-MIGONE È un medicinale che agisce sui capelli e sulla pelle. È un medicinale che agisce sui capelli e sulla pelle. È un medicinale che agisce sui capelli e sulla pelle.

CREMA FLORIS È un medicinale che agisce sui capelli e sulla pelle. È un medicinale che agisce sui capelli e sulla pelle. È un medicinale che agisce sui capelli e sulla pelle.

VELLUTIA NARCIS-MIGONE È un medicinale che agisce sui capelli e sulla pelle. È un medicinale che agisce sui capelli e sulla pelle. È un medicinale che agisce sui capelli e sulla pelle.

JOCKEY-SAVON È un medicinale che agisce sui capelli e sulla pelle. È un medicinale che agisce sui capelli e sulla pelle. È un medicinale che agisce sui capelli e sulla pelle.

Per la BELLEZZA e la CONSERVAZIONE dei DENTI

ODONT-MIGONE È un medicinale che agisce sui capelli e sulla pelle. È un medicinale che agisce sui capelli e sulla pelle. È un medicinale che agisce sui capelli e sulla pelle.

In guardia

Ora avvicinandosi l'inverno, molti fanno provvista di flanella. Stiamo quindi in guardia di non comprare cotone per lana, che senza esame chimico riesce quasi impossibile distinguere. — E' quindi prudente esigere in iscritto la dichiarazione della provenienza e qualità della merce. Così si premuniscono dalle mistificazioni ed obbligano i negozianti a non vendere per Maglierie Igieniche Héron quelle che non lo sono.

VERO ESTRATTO DI CARNE

ESIGERE LA FIRMA

J. Liebig

IN INCRISTRO AZZURRO

LIEBIG

Indispensabile per chi ama la buona tavola e l'economia

SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida. — Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Venduto ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo

Prezzo speciale campione Cent. 20

I medici raccomandano **SAPONE BANFI MEDICATO** all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfio, all'Acido Fenico, ecc.

Ditta **ACHILLE BANFI, Milano** - Fornitrice Case Reali

INSUPERABILE AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

usato dalle primarie stoffe di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. È il più economico.

USATELO - Domandate la Marca Gallo

AMIDO in PACCHI canoli pezzi

(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà dell'**AMIDERIA ITALIANA - Milano**

Azienda capitale 1,300,000 corone.

MONDIALE

È il nome di una macchina da calce colla quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica.

L. 5 al giorno.

però nel compimento tutto il lavoro eseguito.

I nostri cataloghi, **ISTRUZIONI**, **COMPROMISSI** e **spiegano i grandi vantaggi della "MONDIALE"**.

Per richiederli rivolgersi unicamente alla Società per Macchine «LINEARI» e CIRCOLARI, **Milano e Monaco**.

MILANO - S. Maria Falecina, 2 - MILANO

FRANCESCO COGOLO CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.

Si reca anche a domicilio

Premiata Farmacia DE CANDIDO DOMENICO

Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano

Amaro d'Udine specialità che ottiene le più alte onorificenze alle Esposizioni Nazionali ed Estere — Oltre un quarto di secolo d'incontrastato successo — Preferibile al Fernet perché non alcoolico — Indispensabile come tonico, digestivo, febbrifugo, e vermifugo.

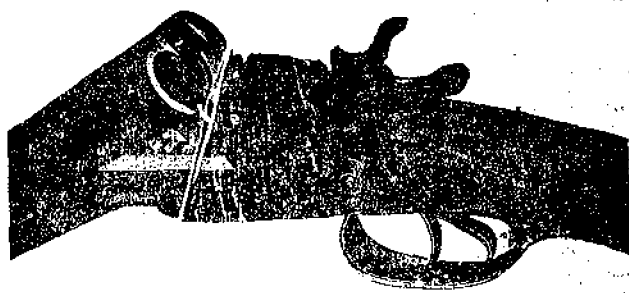
ULTIMA ONORIFICENZA

Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1906

Iperstenogeno energico ricostituente a base di ferro, fosforo, calcio, sodio, cina, stricnina; di effetto pronto e sicuro della nevrosi, debolezza virile, anemia, clorosi, rachitismo, cachessia malarica, ecc. - Utilissimo nelle forme di denutrizione e di deperimento organico, convalescenze, ecc.

Molti certissimi MEDICI e di AMMALATI guariti colle suddette specialità

Volete provvedervi di un ottimo fucile?



Rivolgetevi alla Ditta TEODORO DE LUCA

VIA MANIN, N. 12

e troverete armi da caccia delle migliori marche del Belgio a

Prezzi eccezionali

Linee del Nord e Sud America

SERVIZIO RAP DO POSTALE SETTIMANALE

Rappresentanza sociale DELLE SOCIETÀ

"Navigazione Generale Italiana,"

(Società riunita Florio e Rubattino)

Capitale sociale L. 80,000,000

Emesso e versato L. 54,000,000

Via Aquileja, N. 94

"La Veloce,"

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11,000,000

Udine - Via Prefettura, N. 18

Per il PLATA

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA		Velocità in miglia all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio giorni
			lorda	netta			
N. G. I.	19 settembre	LOMBARDIA	4815	2053	15.19	Barcellona, Ten., Mont.	19
La Veloce	26	BRASILE	3270	3358	15.47	Bar., Cad., L. P., S. M.	18 1/2
La Veloce	1 ottobre	CITTA DI MILANO	4041	2371	13.01	Napoli, Ten., Sant. Mont.	37
N. G. I.	3	SARDEGNA	5255	3225	15	Bar., Ten., Rio, Sant. M.	30

Per NEW YORK

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA		Velocità in miglia all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio giorni
			lorda	netta			
La Veloce	16 settembre	CITTA DI TORINO	4040	2509	14.05	Napoli-Porto	19
N. G. I.	23	CAMPANIA	5001	3619	14.32	Id.	13
La Veloce	3 ottobre	NORD AMERICA	4985	3187	13.40	Napoli	12

Per BRASILE

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA		Velocità in miglia all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio giorni
			lorda	netta			
La Veloce	26 settembre	BRASILE	5270	3358	15.47	Bar., Cad., L. P., Santos	15

Per l'AMERICA CENTRALE

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA		Velocità in miglia all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio giorni
			lorda	netta			
La Veloce	1 ottobre	VENEZUELA	4522	2227	14.55	Marsiglia, Bar., Tener.	26

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N.B. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenza da Genova.

IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Si accettano MERCI e PASSAGGERI per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India, China ed Estremo Oriente o per le Americhe del Nord, del Sud, e America Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

signor Antonio Paretti, Udine

Via Aquileja, 94

Per corrispondenza Casella postale N. 32. — Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce» UDINE

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica - Il presente annulla il precedente (Salvo variazioni)

N. B. Inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalle Società non vengono riconosciute